



ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE ROMA CAPITALE

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17/07/1890 n. 6972 – D.G.R. 02/11/2012 n. 527

00161 ROMA - Via Giuseppe Antonio Guattani, 17

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 21 DEL 25 settembre 2018

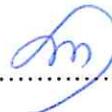
OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Settore Proponente: ECONOMICO-FINANZIARIO

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento

Valentina Bonaldi

firma  addì 25/09/2018

Parere del Responsabile del Settore Economico-Finanziario che con la firma del presente atto attesta che i costi sono da imputare ai seguenti Capp. ed artt. del Bilancio:

- FAVOREVOLE da imputare al Cap. art. del Bilancio
- FAVOREVOLE da imputare al Cap. art. del Bilancio
- FAVOREVOLE da imputare al Cap. art. del Bilancio
- Non comporta impegno di spesa
- NON FAVOREVOLE

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario

Valentina Bonaldi

firma  addì 25/09/2018

Parere del Segretario Generale in ordine alla regolarità del presente atto secondo la normativa vigente

- FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE (per le motivazioni riportate in allegato al presente atto)

Il Segretario Generale

Domenico Giraldi

firma  addì 25 settembre 2018



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con l'assistenza del Segretario Generale Domenico Giraldi

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con D.G.R. 527 del 2 novembre 2012;

VISTA la DGR 471 del 2 agosto 2018, pubblicata sul BURL n. 69 del 23 agosto 2018;

VISTO Il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T000216 del 18 settembre 2018, pubblicato sul BURL n. 78 del 25 settembre 2018

PRESO ATTO

- che il Consiglio di Amministrazione è scaduto dall'incarico in data 13 febbraio 2018 e che solo il Presidente ha avuto da parte dei competenti Uffici Regionali una *prorogatio* di incarico di 90 giorni, nelle more della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, e solo con i poteri limitati all'espletamento dell'ordinaria gestione dell'Ente;
- che, nel mese di agosto 2018 la Regione Lazio con propria DGR 471 del 2 agosto 2018, pubblicata sul BURL n. 69 del 23 agosto 2018, ha Commissariato l'Ente ;
- che con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T 00216 del 18 settembre 2018 è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Ente nella persona di Giovanni Del Prete;

VISTO l'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm., concernente l'elenco delle Amministrazioni Pubbliche;

PREMESSO che con Decreto Commissariale n. 1 del 25 settembre 2018, per i motivi in esso contenuti e che si richiamano integralmente nel presente atto, è stata approvata la ricognizione dei residui attivi e passivi allegati al Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2016, approvato con Deliberazione n. 20 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 agosto 2017;

DATO ATTO :

- che le somme relative ai residui passivi di cui al Cap. 10 Art. 2 degli esercizi 2014 e 2015 corrispondono ad anticipazioni di Cassa disposte a valere sul Fondo Patrimoniale dell'Ente al precipuo scopo di assicurare la continuità assistenziale in favore dell'utenza afferente ai servizi socio-assistenziali dell'IPAB, facendo così fronte in maniera efficace, efficiente e



sostenibile alle indisponibilità di cassa generate dalle crescenti e comprovate difficoltà di riscossione dei corrispondenti crediti iscritti nei residui attivi dei relativi esercizi finanziari, in coerenza con l'oggettiva necessità di preservare la solidità finanziaria dell'Ente, evitando comunque ogni forma di oneroso indebitamento bancario, ulteriormente aggravato dall'applicazione dell'eventuale tasso di interesse per scoperto di conto corrente. ;

- che tale disposizione è stata progressivamente aggiornata negli esercizi finanziari successivi, tenuto conto che, a fronte dell'avvenuta riscossione di alcuni residui attivi originariamente inseriti tra quelli vincolati, è proseguito e si è aggravato, anche in relazione alla crescente situazione di crisi economica generale e con particolare riferimento alla gestione del patrimonio locatizio dell'Ente, il trend di crescita dei crediti in sofferenza, talché l'importo complessivo dei residui passivi di cui al Capitolo 10 art. 2 si è sostanzialmente cristallizzato ed è stato dettagliatamente configurato in apposito prospetto contabile agli atti dell'Ente;
- Tali residui passivi, così come previsto dell'art. 29 della Legge 6972 del 17 luglio 1890 potranno altresì essere impiegati nel "miglioramento del patrimonio esistente, nei casi nei quali sia evidente la maggiore utilità di tale impiego"

ESAMINATO :

- il conto finanziario dell'esercizio 2017, reso dal Tesoriere dell'Ente compilato a norma del Regolamento di Contabilità 5/2/1891 n. 99;
- dettagliatamente detto conto con i relativi prospetti dei residui attivi e passivi e con tutti i documenti contabili che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- e controllati i singoli dati di ogni capitolo ed articolo del conto stesso;

ACCERTATO che le reversali d'incasso ed i mandati di pagamento sono state rimosse e pagati in conformità agli ordinativi rilasciati da questo Ente;

ACCERTATA altresì l'esattezza dei totali generali che si evincono dal conto in esame;

VISTO il Bilancio preventivo dell'esercizio 2017 e le relative variazioni intervenute nell'esercizio di che trattasi;



LETTA la relazione morale relativa al conto in esame, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI gli artt. 20 e 21 della L. 17/7/1890 n. 6972 e s.m.i;

VISTO l'art. 64 del Regolamento di contabilità 5/2/1891 n. 99;

VISTO il D.Lgs 4 maggio 2001 n. 207;

SU PROPOSTA del Responsabile del Settore Economico-Finanziario;

SENTITO il parere favore del Segretario Generale;

SENTITO il parer favore del Responsabile del Settore Economico-Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

per i motivi esposti in narrativa

DECRETA

1. di approvare il conto consuntivo della gestione di competenza ed il conto finanziario dell'anno 2017, nonché la relazione morale del conto in esame, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale che presentano le seguenti risultanze finali:

AVANZO PER LA GESTIONE DI COMPETENZA

Entrate accertate nell'esercizio	1.760.856,94
Spese impegnate nell'esercizio	<u>2.013.186,99</u>
Disavanzo dell'esercizio	<u><u>-252.330,05</u></u>

DISAVANZO COMPLESSIVO FINE ESERCIZIO

Residui risultanti a fine esercizio attivi		
dell'esercizio	270.311,45	
anni precedenti	<u>1.117.245,73</u>	
		1387.557,18
passivi		
dell'esercizio	164.090,51	



anni precedenti	<u>1.483.698,22</u>		
		<u>1647.788,73</u>	
differenza			-260.231,55
fondo cassa a fine esercizio			<u>5.824,38</u>
Disavanzo Complessivo per l'esercizio			<u>-254.407,17</u>

2. di procedere alla trasmissione del presente atto alla competente Direzione Regionale, all'Albo Pretorio del Comune di Roma per la relativa pubblicazione, nonché all'Istituto Tesoriere per i provvedimenti di competenza.

Il Segretario Generale
Domenico Giraldi



Il Commissario Straordinario
Giovanni Del Prete

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del

26 SET. 2018.....



Il Segretario Generale
Domenico Giraldi



**ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE
"ROMA CAPITALE"**

**Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
00161 Roma - Via G. A. Guattani, 17**

CONT O C O N S U N T I V O

DELL'AMMINISTRAZIONE

PER L'ESERCIZIO 2017

AVVERTENZA

La materia del Conto Economico si desume in cifre complesse dai Titoli del Conto Finanziario del Tesoriere relativi alle Entrate e Spese effettive, alle quali si aggiungono le sopravvenienze attive e passive, per dimostrare esattamente la differenza finale che ha subito il seguente Stato dei Capitali in confronto di quelle dell'anno antecedente.

IL CONTO FINANZIARIO
DEL TESORIERE (CASSIERE O CONTABILE) HA, PERCIO', IL SEGUENTE RISULTATO :

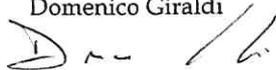
A		<u>CONTO DI CASSA</u>		
1	Fondo cassa esistente ad inizio esercizio			194.795,52
2	Ammontare delle somme riscosse			
	a in conto competenza	1.606.518,29		
	b in conto residuo	<u>220.435,55</u>		
				<u>1.826.953,84</u>
3	Totale liquidità			2.021.749,36
4	Ammontare dei pagamenti eseguiti			
	c in conto competenza	1.965.069,28		
	d in conto residuo	<u>50.855,70</u>		
				<u>2.015.924,98</u>
5	Fondo cassa a fine esercizio			<u><u>5.824,38</u></u>
B		<u>AVANZO PER LA GESTIONE DI COMPETENZA</u>		
6	Entrate accertate nell'esercizio			1.760.856,94
7	Spese impegnate nell'esercizio			<u>2.013.186,99</u>
8	Disavanzo dell'esercizio			<u><u>-252.330,05</u></u>
C		<u>AVANZO COMPLESSIVO FINE ESERCIZIO</u>		
	Residui risultanti a fine esercizio			
9	attivi			
	e dell'esercizio	270.311,45		
	f anni precedenti	<u>1.117.245,73</u>		
				1.387.557,18
10	passivi			
	g dell'esercizio	164.090,51		
	h anni precedenti	<u>1.483.698,22</u>		
				<u>1.647.788,73</u>
11	differenza			-260.231,55
12	fondo cassa a fine esercizio			<u>5.824,38</u>
13	Disavanzo Complessivo per l'esercizio			<u><u>-254.407,17</u></u>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Valentina Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE

Domenico Giraldi




Visto: IL Commissario Straordinario
Giovanni del Prete



ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE " ROMA CAPI
(PROVINCIA DI ROMA)

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

	C O N T O		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO	0,00	0,00	194.795,52
RISCOSSIONI (+)	197.609,08	1.629.344,76	1.826.953,84
PAGAMENTI (-)	50.855,70	1.965.069,28	2.015.924,98
DIFFERENZA			5.824,38
RISCOSSIONI NON REGOLARIZZATE DALL'ENTE CON REVERSALI			(+)
PAGAMENTI NON REGOLARIZZATI DALL'ENTE CON MANDATI			(-)
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE DALL'ENTE CON MANDATI			(-)
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017			5.824,38

IL TESORIERE
INTESA SANTIAGOLO

ANNOTAZIONI DEL TESORIERE

CONTO ECONOMICO

delle rendite e spese delle sopravvenienze attive e passive dell'Esercizio 2017

Descrizione dei titoli	Somme	
	parziali	totali
Rendite e spese		
Parte I Entrate effettive	1.328.404,69	
Parte II Uscite effettive	1.511.874,25	
Eccedenza delle Uscite		-183.469,56
Sopravvenienze e insussistenze		
A) Nei residui :		
attivi :		
maggiori residui attivi	0,00	
minori residui passivi	323.359,48	
	323.359,48	
passivi :		
minori residui attivi	96.038,15	
maggiori residui passivi	0,00	
	96.038,15	
		227.321,33
B) Nel patrimonio :		
attivi		
°	0,00	
passivi		
°	0,00	
	0,00	
Eccedenza sopravvenienze attive o passive		227.321,33
Risultato Economico		43.851,77

STATO DEI CAPITALI

Descrizione dei titoli	Al principio dell'Esercizio		Alla fine dell'Esercizio	
	Somme parziali	Somme totali	Somme parziali	Somme totali
PARTE PRIMA				
Patrimonio effettivo				
ATTIVO				
1 - Proprietà immobiliari	8.769.625,47		8.769.625,47	
2 - Mobili e attrezzature	87.401,93		87.401,93	
3 - Titoli di Stato	1.473.326,12		1.473.326,12	
4 - Liquidità investita	0,00		0,00	
5 - Spese incremento patrimonio imm. (art. 29 Reg)	0,00		68.860,49	
6 - Altre attività patrimoniali				
		10.330.353,52		10.399.214,01
Cose di Terzi				
ATTIVO				
1 - Ricevimento di depositi a cauzione e custodia	0,00		0,00	
		0,00		0,00
TOTALE ATTIVO		10.330.353,52		10.399.214,01

STATO DEI CAPITALI

Descrizione dei titoli	Al principio dell'Esercizio		Alla fine dell'Esercizio	
	Somme parziali	Somme totali	Somme parziali	Somme totali
Totale attivo		10.330.353,52		10.399.214,01
PASSIVITA'				
1 - Mutui passivi	82.006,50		73.629,53	
		82.006,50		73.629,53
Cose di Terzi				
PASSIVITA'				
1 - Restituzione depositi a cauzione e custodia			-	
	0,00	0,00		0,00
TOTALE PASSIVITA'		82.006,50		73.629,53
NETTO PATRIMONIALE		10.248.347,02		10.325.584,48

Descrizione dei titoli	Inizio esercizio	Variazioni	Alla fine dell'Esercizio	
			Somme parziali	Somme totali
PARTE I				
Netto Patrimoniale	10.248.347,02	77.237,46		10.325.584,48
PARTE II				
Situazione Amministrativa				
Attivo				
Rimanenza in cassa	194.795,52	-188.971,14	5.824,38	
Residui Attivi	1.433.719,43	-46.162,25	1.387.557,18	
	1.628.514,95	-235.133,39	1.393.381,56	
Passivo				
Deficienza di cassa	0,00		0,00	
Residui passivi	1.857.913,40	-210.124,67	1.647.788,73	
	1.857.913,40	-210.124,67	1.647.788,73	
(Disavanzo Amm.vo)	-229.398,45	-25.008,72		-254.407,17
Attività netta all'inizio dell'es. 2017	10.248.347,02			
Attività netta compl. all'inizio dell'es. 2017	10.018.948,57			
Aumento o diminuzione netto patrimoniale	77.237,46			
Attività netta alla fine dell'esercizio	10.096.186,03			
Risultato della gestione economica	-25.008,72			
Attività netta complessiva alla fine dell'es. 2017	10.071.177,31		0,00	10.071.177,31

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario

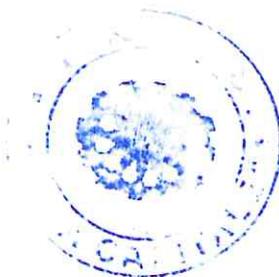
Valentina Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE

Domenico Girdi

Il Commissario Straordinario

Giovanni Del Prete



CONTO FINANZIARIO

DELL'ESERCIZIO 2017

reso dal Tesoriere INTESA SANPAOLO SpA

per gli

**ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE
"ROMA CAPITALE"**

Parte I - Entrata

Riassunto Generale

Fondo Cassa e Residui Attivi degli esercizi precenti	€	1.532.476,80
Titolo I - Entrate Effettive	€	1.328.404,69
Titolo II - Movimento di Capitali	€	0,00
Titolo III - Partite di Giro	€	432.452,25
		<hr/>
Totale Generale dell'Entrata	€	3.293.333,74
		<hr/> <hr/>

AVVERTENZA

La materia di questo Conto Finanziario va divisa e classificata in Titoli, Capitoli ed articoli, col medesimo ordine del Bilancio di Previsione secondo l'art. 23 del Regolamento ed il modello lett. A

Classif. del del Bilancio			Descrizione degli articoli	Somme ammesse		
Titolo	Cap.	Art.		Nel Bilancio	Per nuove entrate sopravvenute	Totale
			<u>RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2016</u>	Es. 2015 e prec.	Es. 2016	
I	1		<u>CANONI DI LOCAZIONE</u>			
		1	Tenuta Castel di Leva	60.660,45	31.602,94	92.263,39
		2	Via Leonori	11.302,46	15.746,84	27.049,30
		3	Via Menichini/Gherardini	86.254,28	31.776,44	118.030,72
				158.217,19	79.126,22	237.343,41
	2		<u>ALTRE ENTRATE</u>			
		1	Rimborsi Vari	24.028,05	-	24.028,05
		2	Entrate Diverse	401.265,80	-	401.265,80
				425.293,85	-	425.293,85
	4		<u>SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI-ASS.LI</u>			
		1	Prestaz. Serv. socio-ed.-ass.li Centro S. Eufemia	6.253,32	129.275,18	135.528,50
		2	Prestaz. Sesrv. socio-ed.-ass.li Centro Asilo della Patria	4.258,75	10.925,75	15.184,50
		3	Altri Contributi ed Oblazioni	2.118,27	-	2.118,27
				12.630,34	140.200,93	152.831,27
	5		<u>ENTRATE STRAORDINARIE</u>			
		3	Contributi straordinari da enti	519.329,24	-	519.329,24
				519.329,24	-	519.329,24
II	7		<u>ENTRATE PATRIMONIALI</u>			
		1	Riscossione Titoli di Stato	5.246,00	-	5.246,00
				5.246,00	-	5.246,00
III	8		<u>DEPOSITI E RITENUTE</u>			
		2	IRPEF alla fonte	16.242,05	1.940,44	18.182,49
		3	Previdenziali	-	5.638,50	5.638,50
		4	Addizionali	-	234,75	234,75
		5	Fondo economale	1.500,00	-	1.500,00
		6	Registrazione contratti	2.520,77	2.399,22	4.919,99
		9	Spese ed oneri in c/terzi	5.761,59	57.438,34	63.199,93
				26.024,41	67.651,25	93.675,66
TOTALE RESIDUI ATTIVI				1.146.741,03	286.978,40	1.433.719,43

Somme accertate nell'esercizio				Differenze con il preventivo		Note	
Riscosse	Da riscuotere o Residui attivi	Totali		in più	in meno		
		per articolo	per capitolo				
26.776,47	64.796,76	91.573,23	230.524,63		690,16		
6.110,04	14.810,64	20.920,68			6.128,62		
2.065,27	115.965,45	118.030,72					
34.951,78	195.572,85		230.524,63	-	6.818,78		
-	18.888,49	18.888,49	420.154,29		5.139,56		
20.000,00	381.265,80	401.265,80					
20.000,00	400.154,29			420.154,29	-	5.139,56	
128.610,91		128.610,91	141.276,41		6.917,59		
12.665,50	-	12.665,50			2.519,00		
-		-			2.118,27		
141.276,41	-		141.276,41	-	11.554,86		
-	451.572,19	451.572,19	451.572,19		67.757,05		
-	451.572,19			451.572,19	-	67.757,05	
-	5.246,00	5.246,00				-	
-	5.246,00		5.246,00	-	-		
-	18.182,49	18.182,49	88.907,76				
-	5.638,50	5.638,50					
-	-	-				234,75	
-	-	-				1.500,00	
231,08	4.688,91	4.919,99					
23.976,28	36.190,50	60.166,78				3.033,15	
24.207,36	64.700,40			88.907,76	-	4.767,90	

Classif. del del Bilancio			Descrizione degli articoli	Somme ammesse		
Titolo	Cap.	Art.		Nel Bilancio	Per nuove entrate sopravvenute	Totale
I			TITOLO I <u>ENTRATE EFFETTIVE</u>			
	1		<u>CANONI DI LOCAZIONE</u>			
		1	Tenuta Castel di Leva	300.836,00	-	300.836,00
		2	Via Leonori	92.202,00	-	92.202,00
		3	Via Menichini/Gherardini	142.146,00	-	142.146,00
		4	Altri	30.000,00	-	30.000,00
				565.184,00	-	565.184,00
	2		<u>ALTRE ENTRATE</u>			
		1	Rimborsi Vari	15.000,00	-	15.000,00
		2	Entrate Diverse	-	-	-
				15.000,00	-	15.000,00
	3		<u>INTERESSI ATTIVI</u>			
		1	Interessi su titoli	10.000,00	-	10.000,00
		2	Interessi c/c bancario	2.500,00	-	2.500,00
		3	Interessi legali su tardati pagamenti	1.000,00	-	1.000,00
				13.500,00	-	13.500,00
	4		<u>SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI-ASS.LI</u>			
		1	Prestaz. Serv. socio-ed.-ass.li Centro S. Eufemia	609.600,00	-	609.600,00
		2	Prestaz. Sserv. socio-ed.-ass.li Centro Asilo della Patria	264.000,00	-	264.000,00
		3	Altri Contributi ed Oblazioni	212.000,00	-	212.000,00
				1.085.600,00	-	1.085.600,00
	5		<u>ENTRATE STRAORDINARIE</u>			
		1	Sopravvenienze attive	-	-	-
		2	Contributi straordinari da privati	1.500,00	-	1.500,00
		3	Contributi Straordinari da Enti	7.067,41	25.000,00	32.067,41
				8.567,41	25.000,00	33.567,41
			<u>TOTALE ENTRATE EFFETTIVE</u>	1.687.851,41	25.000,00	1.712.851,41

Somme accertate nell'esercizio				Differenze con il preventivo		Note
Riscosse	Da riscuotere o Residui attivi	Totali		in più	in meno	
		per articolo	per capitolo			
270.104,78	33.513,11	303.617,89	517.686,50	2.781,89	5.677,82 14.601,57 30.000,00	
64.378,99	22.145,19	86.524,18				
115.000,49	12.543,94	127.544,43				
-	-	-				
449.484,26	68.202,24			2.781,89	50.279,39	
3.681,11	-	3.681,11	3.681,11	-	11.318,89	
-	-	-				
3.681,11	-					
4.222,95	-	4.222,95	4.222,95	-	5.777,05 2.500,00 1.000,00	
-	-	-				
-	-	-				
4.222,95	-					
438.707,58	90.507,65	529.215,23	772.514,17	-	80.384,77 151.372,00	
112.628,00		112.628,00				
118.170,94	12.500,00	130.670,94				
669.506,52	103.007,65					
-	-	-	30.299,96	-	1.500,00 1.767,45	Del. 44/2017
-	-	-				
30.299,96	-	30.299,96				
30.299,96	-					
					3.267,45	

Classif. del del Bialncio			Descrizione degli articoli	Somme ammesse		
Titolo	Cap.	Art.		Nel Bilancio	Per nuove entrate sopravvenute	Totale
II			TITOLO II			
			<u>MOVIMENTO DI CAPITALI</u>			
	7		<u>ENTRATE PATRIMONIALI</u>			
		1	Riscossione Titoli di Stato	1.473.326,12		1.473.326,12
				1.473.326,12	-	1.473.326,12
TOTALE MOVIMENTO DI CAPITALI				1.473.326,12	-	1.473.326,12

Somme accertate nell'esercizio				Differenze con il preventivo		Note
Riscosse	Da riscuotere o Residui attivi	Totali		in più	in meno	
		per articolo	per capitolo			
-	-	-	-	-	1.473.326,12	
-	-	-	-	-	1.473.326,12	
-	-	-	-	-	1.473.326,12	

Classif. del del Bilancio			Descrizione degli articoli	Somme ammesse		
Titolo	Cap.	Art.		Nel Bilancio	Per nuove entrate sopravvenute	Totale
III	8		TITOLO III			
			<u>PARTITE DI GIRO</u>			
			<u>DEPOSITI E RITENUTE</u>			
		1	Depositi e ritenute varie	36.000,00	-	36.000,00
		2	IRPEF alla fonte	95.000,00	10.000,00	105.000,00
		3	Contributi prev.li di rivalsa	50.000,00	15.000,00	65.000,00
		4	Addizionale regionale	12.000,00	-	12.000,00
		5	Fondo economale	3.000,00	-	3.000,00
		6	Registrazione contratti	5.000,00	5.000,00	10.000,00
		7	Quote sindacali	1.000,00	-	1.000,00
		8	Arrotondamenti e rettifiche	500,00	-	500,00
		9	Spese ed oneri in c/terzi	25.000,00	247.533,00	272.533,00
		10	Art. 17-TER DPR 633/1972	100.000,00		100.000,00
11	Oneri condominiali	25.000,00		25.000,00		
12	Personale comandato	37.000,00		37.000,00		
			389.500,00	277.533,00	505.033,00	
<u>TOTALE PARTITE DI GIRO</u>				389.500,00	277.533,00	505.033,00

Somme accertate nell'esercizio				Differenze con il preventivo		Note
Riscosse	Da riscuotere o Residui attivi	Totali		in più	in meno	
		per articolo	per capitolo			
17.012,32	1.016,66	18.028,98			17.971,02	
100.989,96	-	100.989,96			4.010,04	
54.178,01	170,65	54.348,66			10.651,34	
9.519,70	53,16	9.572,86			2.427,14	
-	1.500,00	1.500,00			1.500,00	
8.259,14	1.297,65	9.556,79			443,21	
-	-	-			1.000,00	
-	-	-			500,00	
171.478,92	66.976,08	238.455,00			34.078,00	
63.112,04	-	63.112,04			36.887,96	
3.108,78	18.113,89	21.222,67			3.777,33	
21.664,62	9.973,47	31.638,09			5.361,91	
449.323,49	99.101,56		432.452,25	-	72.580,75	
449.323,49	99.101,56	-	432.452,25	-	72.580,75	

Classif. del del Bilancio			Descrizione degli articoli	Somme ammesse		
Titolo	Cap.	Art.		Nel Bilancio	Per nuove entrate sopravvenute	Totale
			<u>RIEPILOGO DELL'ENTRATA</u>			
			<i>avanzo di cassa al 31/12/2016</i>			
			RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2016			1.433.719,43
I			ENTRATE EFFETTIVE	1.687.851,41	25.000,00	1.712.851,41
II			MOVIMENTO DI CAPITALI	1.473.326,12	-	1.473.326,12
III			PARTITE DI GIRO	389.500,00	277.533,00	505.033,00
			<i>Avanzo Amm.ne presunto al 31/12/16</i>	- 124.614,65		
			<u>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</u>	3.426.062,88	302.533,00	5.124.929,96

CONTO FINANZIARIO

DELL'ESERCIZIO 2017

reso dal Tesoriere INTESA SANPAOLO SpA

per gli

**ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE
"ROMA CAPITALE"**

Parte II - Uscita

Riassunto Generale

Residui Passivi degli esercizi precedenti	€	1.523.590,94
Titolo I - Uscite Effettive	€	1.511.874,25
Titolo II - Movimento di Capitali	€	68.860,49
Titolo III - Partite di Giro	€	432.452,25
		<hr/>
Totale Generale dell'Uscita	€	3.536.777,93
		<hr/> <hr/>

AVVERTENZA

La materia di questo Conto Finanziario va divisa e classificata in Titoli, Capitoli ed articoli, col medesimo ordine del Bilancio di Previsione secondo l'art. 23 del Regolamento ed il modello lett. A



Classif. del del Bilancio			Descrizione degli articoli	Somme stanziare			
Titolo	Cap.	Art.		Nel Bilancio	Aggiunte	Diminuite	Definitive
			<u>RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2016</u>	Es. 2015 e prec.	Es. 2016		
I	1		<u>IMPOSTE E TASSE</u>				
		1	Imposte e Tasse		4.417,10		4.417,10
				0,00	4.417,10	0,00	4.417,10
		2	<u>MANUTENZIONE ORDINARIA FABBRICATI</u>				
		1	Manutenzione Via Caetani		1.000,00		1.000,00
				0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
	5		<u>PERSONALE E ORGANI SI AMM.NE</u>				
		2	Personale Dipendente		7.684,52		7.684,52
		4	Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi		3.141,59		3.141,59
		5	Oneri riflessi		3.278,46		3.278,46
				0,00	14.104,57	0,00	14.104,57
	7		<u>SPESE D'AMMINISTRAZIONE</u>				
		1	Generali di amministrazione	0,00	9.981,57	0,00	9.981,57
		7	Acq. e Manutenzione Mobili ed Attrezzature	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
				-	10.981,57	-	10.981,57
	8		<u>ATTIVITA' ASSISTENZIALI</u>				
		1	Adempimenti ex art. 1 Statuto		3.000,00	-	3.000,00
		2	Gestione casa di Riposo S. Eufemia		1.738,50		1.738,50
		3	Gestione Servizi Centro Diurno Alzheimer		1.756,00		1.756,00
		4	Gestione Servizi Asilo della Patria		10.925,75		10.925,75
		5	Gestione servizi Residenza Regina Margherita		1.830,00		1.830,00
				-	3.000,00	-	19.250,25
	9		<u>SPESE STRAORDINARIE</u>				
		1	Manutenzione Via Caetani		100,00		100,00
		6	Spese per contenziosi in corso	1.469,05	1.897,74	-	3.366,79
		8	realizzazione Servizi Centro S. Caterina ex DGR 120/2012	425.089,14	-	-	425.089,14
				426.558,19	1.997,74	0,00	428.555,93
II	10		<u>USCITE PATRIMONIALI</u>				
		1	Spese incremento Patrimonio	13.889,72	0,00	0,00	13.889,72
		2	Acquisto titoli di Stato	1.243.807,13		-	1.243.807,13
				1.257.696,85	0,00	0,00	1.257.696,85
III	11		<u>DEPOSITI E RITENUTE</u>				
		1	Depositi e ritenute varie	78.152,66	29.965,00	-	108.117,66
		2	Irpef alla fonte		809,50		809,50
		3	Contributi prev.li di rivalsa		413,12		413,12
		8	Arrotondamenti e rettifiche		78,91		78,91
		9	Spese ed Oneri c/terzi	0,00	12.487,94	-	12.487,94
				78.152,66	43.754,47	0,00	121.907,13
<u>TOTALE RESIDUI PASSIVI</u>				1.762.407,70	79.255,45	0,00	1.857.913,40

Somme accertate nell'esercizio				Differenze con il preventivo		Note
Pagate	Da pagare o Residui passivi	Totali		in più	in meno	
		per articolo	per capitolo			
4.417,10	0,00	4.417,10			-	
4.417,10	0,00	4.417,10	4.417,10	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00			1.000,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	
7.684,52	0,00	7.684,52			-	
0,00	0,00	0,00			3.141,59	
3.278,46	0,00	3.278,46			-	
10.962,98	0,00	10.962,98		0,00	3.141,59	
8.148,37	1.270,48	9.418,85			562,72	
666,02	0,00	666,02			333,98	
8.814,39	1.270,48		10.084,87	-	896,70	
0,00	3.000,00	3.000,00			-	
1.738,50	0,00	1.738,50			-	
1.220,00	0,00	1.220,00			536,00	
10.925,75	0,00	10.925,75			-	
1.703,92	0,00	1.703,92			126,08	
15.588,17	3.000,00		18.588,17	-	662,08	
0,00	0,00	0,00			100,00	
0,00	3.366,79	3.366,79			-	
					-	
10.412,39	414.294,61	424.707,00			382,14	
10.412,39	417.661,40		428.073,79	-	482,14	
0,00	9.086,26	9.086,26			4.803,46	
0,00	937.522,42	937.522,42			306.284,71	
0,00	946.608,68		946.608,68		311.088,17	
0,00	108.117,66	108.117,66			-	
660,67	0,00	660,67			148,83	
0,00	0,00	0,00			413,12	
0,00	0,00	0,00			78,91	
0,00	7.040,00	7.040,00			5.447,94	
660,67	115.157,66		115.818,33		6.088,80	

Classif. del del Bilancio			Descrizione degli articoli	Somme stanziare			
Titolo	Cap.	Art.		Nel Bilancio	Aggiunte	Diminuite	Definitive
I			TITOLO I				
			<u>SPESE EFFETTIVE</u>				
	1		<u>IMPOSTE E TASSE</u>				
	1		1 Imposte e tasse	145.000,00	14.500,00	-	159.500,00
				145.000,00	14.500,00	0,00	159.500,00
	2		<u>MANUTENZIONE ORDINARIA FABBRICATI</u>				
	1		1 Manutenzione Via M. Caetani	1.000,00	-	-	1.000,00
	2		2 Manutenzione Via A. Leonori	1.000,00	-	-	1.000,00
	3		3 Manutenzione Castel di Leva	1.000,00	-	-	1.000,00
	4		4 Manutenzione Via Menichini/Gherardini	5.000,00	1.000,00	-	6.000,00
	5		5 Manutenzione Via Guattani	8.000,00	-	1.000,00	7.000,00
	6		6 Manutenzione strutture socio-ass.li	7.000,00	-	-	7.000,00
				23.000,00	1.000,00	1.000,00	23.000,00
	3		<u>SPESE BANCARIE</u>				
	1		1 Interessi passivi su mutui	2.610,25	-	-	2.610,25
	2		2 Commissioni e oneri bancari	1.500,00	-	-	1.500,00
	3		3 Rata mutuo passivo	8.376,97	-	-	8.376,97
				12.487,22	0,00	0,00	12.487,22
	4		<u>CANONI E LEGATI</u>				
	1		1 Legati (Festa di S. Caterina)	3.000,00	-	-	3.000,00
	2		2 Altri Legati	-	-	-	-
				3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
	5		<u>PERSONALE E ORGANI DI AMMINISTRAZIONE</u>				
	1		1 CdA e Revisori	50.000,00	-	-	50.000,00
	2		2 Personale Dipendente	132.200,00	11.000,00	-	143.200,00
	3		3 Fondo per riqualificazione personale	4.000,00	-	-	4.000,00
	4		4 Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi	40.000,00	-	16.000,00	24.000,00
	5		5 Oneri Riflessi	62.000,00	5.000,00	-	67.000,00
				288.200,00	16.000,00	16.000,00	288.200,00
	6		<u>SPESE D'AMMINISTRAZIONE</u>				
	1		1 Generali d'Amministrazione	18.300,00	3.000,00	-	21.300,00
	2		2 Postali ed Utenze	18.000,00	-	12.450,00	5.550,00
	3		3 Legali e Consulenze	37.000,00	9.150,00	-	46.150,00
	4		4 Registrazione Contratti di Locazione	5.000,00	2.800,00	-	7.800,00
	5		5 Cancelleria	5.000,00	-	-	5.000,00
	6		6 Assicurazioni	15.000,00	-	2.500,00	12.500,00
	7		7 Acq. e Manutenzione Mobili ed Attrezzature	3.000,00	-	-	3.000,00
	8		8 Interessi su depositi cauzionali	1.500,00	-	-	1.500,00
				102.800,00	14.950,00	14.950,00	102.800,00
			a riportare	574.487,22	46.450,00	31.950,00	588.987,22

Somme accertate nell'esercizio			Differenze con il preventivo		Note	
Pagate	Da pagare o Residui passivi	Totali		in più		in meno
		per articolo	per capitolo			
144.829,83	14.303,83	159.133,66			366,34	Del-52/2017
144.829,83	14.303,83		159.133,66	0,00	366,34	
-	-	-			1.000,00	
-	-	-			1.000,00	
-	-	-			1.000,00	
5.926,85	-	5.926,85			73,15	DD-51/2017
3.464,80	634,40	4.099,20			2.900,80	DD-51/2017
-	-	0,00			7.000,00	
9.391,65	634,40		10.026,05	0,00	12.973,95	
2.610,25	-	2.610,25			0,00	
1.461,95	-	1.461,95			38,05	
8.376,97	-	8.376,97			0,00	
12.449,17	0,00		12.449,17	0,00	38,05	
1.025,80	-	1.025,80			1.974,20	
-	-	-			0,00	
1.025,80	0,00		1.025,80	0,00	1.974,20	
29.800,60	-	29.800,60			20.199,40	
125.798,73	16.773,75	142.572,48			627,52	Del-30/2017
3.899,99	-	3.899,99			100,01	
17.977,72	-	17.977,72			6.022	Del-30/2017 - DD51/2017
53.554,43	3.060,81	56.615,24			10.384,76	DD-51/2017
231.031,47	19.834,56		250.866,03	0,00	37.333,97	
19.933,82	1.347,27	21.281,09			18,91	Del-30/2017
4.274,18	-	4.274,18			1.275,82	Del 30/2017 - DD 45/2017
45.922,59	-	45.922,59			227,41	Del 30/2017 - DD 45/2017
6.708,23	1.022,93	7.731,16			68,84	Del-30/2017
4.489,90	-	4.489,90			510,10	
12.500,00	-	12.500,00			0,00	Del 30/2017 - DD 45/2017
561,20	-	561,20			2.438,80	
-	-	-			1.500,00	
94.389,92	2.370,20		96.760,12	0,00	6.039,88	

Classif. del del Bilancio			Descrizione degli articoli	Somme stanziare			
Titolo	Cap.	Art.		Nel Bilancio	Aggiunte	Diminuite	Definitive
			riporto	574.487,22	46.450,00	31.950,00	588.987,22
I	7		<u>ATTIVITA' SOCIO-ED.-ASSISTENZIALI</u>				
		1	Adempimenti ex Art. 1 Statuto	6.860,00	-		6.860,00
		2	Gestione servizi Casa di Riposo S. Eufemia	339.000,00	44.000,00		383.000,00
		3	Gestione servizi Centro Diurno Alzheimer	320.664,00	-		320.664,00
		4	Gestione servizi Asilo della Patria	254.000,00	-	59.000,00	195.000,00
		5	Gestione servizi Residenza Regina Margherita	104.000,00	15.000,00		119.000,00
		6	Altri Progetti Socio Ed.vi Ass.li	-	-		-
				1.024.524,00	59.000,00	59.000,00	1.024.524,00
	8		<u>SPESE STRAORDINARIE</u>				
		1	Manutenzione Via M. Caetani	0,00	-	-	-
		2	Manutenzione Via A. Leonori	1.000,00	-	-	1.000,00
		3	Manutezione Castel di Leva	1.000,00	-	-	1.000,00
		4	Manutenzioni Varie straordinarie	8.000,00	25.000,00	-	33.000,00
		5	Progettazione e Direzione Lavori straordinari	8.000,00	-	-	8.000,00
		6	Spese per contenziosi in corso	12.000,00	-	-	12.000,00
		7	Manutenzione strutture socio-assistenziali	15.000,00	-	-	15.000,00
				45.000,00	25.000,00	0,00	70.000,00
			<u>TOTALE SPESE EFFETTIVE</u>	1.644.011,22	130.450,00	90.950,00	1.683.511,22

Somme accertate nell'esercizio				Differenze con il preventivo		Note
Pagate	Da pagare o Residui passivi	Totali		in più	in meno	
		per articolo	per capitolo			
493.117,84	37.142,99		530.260,83	0,00	58.726,39	
1.556,64	-	1.556,64			5.303,36	
365.714,15	17.280,58	382.994,73			5,27	DD 45/2017
310.165,42	4.675,55	314.840,97			5.823,03	
115.035,91	2.838,17	117.874,08			77.125,92	DD 45/2017 DD 51/2017
107.668,43	4.182,60	111.851,03			7.148,97	DD 51/2017
-	-	-				
900.140,55	28.976,90		929.117,45	0,00	95.406,55	
-	-	-			0,00	
882,61	-	882,61			117,39	
634,40	-	634,40			365,60	
7.050,30	25.000,00	32.050,30			949,70	
1.409,10	4.712,00	6.121,10			1.878,90	
11.818,16	-	11.818,16			181,84	
989,40	-	989,40			14.010,60	
22.783,97	29.712,00		52.495,97	0,00	17.504,03	
1.416.042,36	95.831,89		1.511.874,25	0,00	171.636,97	

Classif. del del Bilancio			Descrizione degli articoli	Somme stanziare			
Titolo	Cap.	Art.		Nel Bilancio	Aggiunte	Diminuite	Definitive
II			TITOLO II				
			<u>MOVIMENTO DI CAPITALI</u>				
	9		<u>USCITE PATRIMONIALI</u>				
		1	Spese incremento patrimonio immobiliare (art. 29 Reg.)	600.000,00	-	-	600.000,00
		2	Acquisto titoli di Stato	873.326,12	-	-	873.326,12
				1.473.326,12	0,00	0,00	1.473.326,12
			<u>TOTALE MOVIMENTO CAPITALI</u>	1.473.326,12	0,00	0,00	1.473.326,12

Somme accertate nell'esercizio				Differenze con il preventivo		Note
Pagate	Da pagare o Residui passivi	Totali		in più	in meno	
		per articolo	per capitolo			
67.590,49	1.270,00	68.860,49			531.139,51	
-	-	-			873.326,12	
67.590,49	1.270,00		68.860,49	0,00	1.404.465,63	
67.590,49	1.270,00		68.860,49	0,00	1.404.465,63	

Classif. del del Bilancio			Descrizione degli articoli	Somme stanziare			
Titolo	Cap.	Art.		Nel Bilancio	Aggiunte	Diminuite	Definitive
III	10		TITOLO III				
			<u>PARTITE DI GIRO</u>				
			<u>DEPOSITI E RITENUTE</u>				
		1	Depositi e ritenute varie	36.000,00	-	-	36.000,00
		2	IRPEF alla fonte	95.000,00	10.000,00	-	105.000,00
		3	Contributi prev.li di rivalsa	50.000,00	15.000,00	-	65.000,00
		4	Addizionale regionale	12.000,00	-	-	12.000,00
		5	Fondo economale	3.000,00	-	-	3.000,00
		6	Registrazione contratti	5.000,00	5.000,00	-	10.000,00
		7	Quote sindacali	1.000,00	-	-	1.000,00
		8	Arrotondamenti e rettifiche	500,00	-	-	500,00
		9	Spese e oneri c/terzi	25.000,00	247.533,00	-	272.533,00
		10	Art. 17-TER DPR 633/1972	100.000,00	-	-	100.000,00
11	Oneri condominiali	25.000,00	-	-	25.000,00		
12	Personale comandato	37.000,00	-	-	37.000,00		
			389.500,00	277.533,00	0,00	667.033,00	
TOTALE PARTITE DI GIRO			389.500,00	277.533,00	0,00	667.033,00	

Somme accertate nell'esercizio				Differenze con il preventivo		Note
Pagate	Da pagare o Residui passivi	Totali		in più	in meno	
		per articolo	per capitolo			
-	18.028,98	18.028,98			17.971,02	
98.696,68	2.293,28	100.989,96			4.010,04	
54.348,66	-	54.348,66			10.651,34	
9.572,86	-	9.572,86			2.427,14	
-	1.500,00	1.500,00			1.500,00	
9.246,78	310,01	9.556,79			443,21	
-	-	-			1.000,00	
-	-	-			500,00	
203.637,14	34.817,86	238.455,00			34.078,00	
55.466,60	7.645,44	63.112,04			36.887,96	
18.829,62	2.393,05	21.222,67			3.777,33	
31.638,09	-	31.638,09			5.361,91	
481.436,43	66.988,62		432.452,25		118.607,95	
481.436,43	66.988,62		432.452,25	0,00	118.607,95	

**ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE
"ROMA CAPITALE"**

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
00161 Roma - Via G. A. Guattani, 17

Elenco dei

RESIDUI ATTIVI

allegati al

CONTO CONSUNTIVO

DELL'ESERCIZIO 2017

RESIDUI ATTIVI 2017

Cap.	art.	anno	descrizione articolo	soggetto	importo	totale art.	totale Cap.
				riporto			663.929,38
4	1	2017	Prestazioni di Servizi Centro S. Eufemia	Municipio II	76.145,42		
		"		Municipio I	1.239,24		
		"		Municipio II	10.379,15		
		"		Municipio III	1.243,84		
		"		Di Marco Gianni	300,00		
		"		Banditelli Fiorella	600,00		
		"		Banditelli Sergio	600,00		
						90.507,65	
	3	2017	Altri Contributi ed oblazioni	Coop. Soc. Progetto 96		12.500,00	103.007,65
5	3	2013	Contributi Straordinari da enti	Regione Lazio		441.000,00	
		"		Regione Lazio		7.067,41	
		2014		Regione Lazio		3.504,78	
							451.572,19
7	1	2013	Riscossione titoli di Stato				5.246,00
8	1	2017	Depositi e ritenute varie	Azienda Capizucchi			1.016,66
8	2	2015	IRPEF	Diversi	16.242,05		
		2016		Tributi	1.940,44		
						18.182,49	
8	3	2016	Contr. Prev.li di rivalsa	INPS	5.638,50		
		2017		Diversi a pareggio	170,65		
						5.809,15	
8	4	2017	Addizionale regionale	Diversi a pareggio		53,16	
	5	"	Fondo Economale	Provveditore		1.500,00	
8	6	2012	Registrazione Contratti	Agricoltura Nuova	467,44		
		2013		Fabio Brondi	205,52		
		"		Ag. Comunale Tossic.	234,85		
		"		Giovanni Panni	134,91		
		"		Barbusa Sandica Valerica	76,51		
		"		Coop. Soc. Progetto 96	78,14		
		2014		Ag. Comunale Tossic.	235,55		
		"		Spizzichini Sergio	277,64		
		"		Fabio Brondi	82,01		
		"		Giovanni Panni	135,72		
		2015		Spizzichini Sergio	276,53		
		"		Brondi Fabio	82,01		
		"		Pavia Francesca R.	98,22		
		"		Panni Giovanni	135,72		
		2016		Pirolli Mara	120,60		
		"		Tomassi/Fiore	33,50		
		"		Zaccheri Marilena	140,68		
		"		Brondi Fabio	82,01		
		"		Ciobanu Izabela	74,68		
		"		Agenzia delle Entrate	1.072,00		
		"		Ciotti Aldo	137,40		
		"		Figuroa	10,00		
		"		Spizzichini Sergio	277,36		
		"		Pavia Francesca R.	98,22		
		"		Diversi a pareggio	121,69		
		2017		Crovella Concettina	128,02		
				a riportare	4.816,93	25.544,80	1.224.771,88

RESIDUI ATTIVI 2017

Cap	art.	anno	descrizione articolo	soggetto	importo	totale art.	totale Cap.	
				riporto	4.816,93	25.544,80	1.224.771,88	
8	6	2017		Ass. Il Tetto	504,00			
		"		Spizzichini Sergio	276,53			
		2017		Langella Carmine	151,50			
		2017		Azienda Capizucchi	165,00			
		2017		Pirolli Mara	72,60			
						5.986,56		
	9	2013	Spese ed oneri in c/terzi	Regione Lazio	559,76			
		2015		Diversi	2.168,68			
		2016		Diversi (Oneri Condominiali)	23.813,57			
		"		Regione Lazio	9.648,49			
		2017		Regione Lazio	60.000,00			
		"		Idee e Movimento	6.227,50			
		"		Diversi a pareggio	494,58			
		"		Fiditalia	254,00			
						103.166,58		
	11	2017	Oneri Condominiali	Diversi		18.113,89		
	12	2017	Personale Comandato	Regione Lazio	9.927,52			
		"		Diversi a pareggio	45,95			
						9.973,47		
							162.785,30	
TOTALE RESIDUI ATTIVI								1.387.557,18

**ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE
"ROMA CAPITALE"**

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
00161 Roma - Via G. A. Guattani, 17

Elenco dei

RESIDUI PASSIVI

allegati al

CONTO CONSUNTIVO

DELL'ESERCIZIO 2017

RESIDUI PASSIVI 2017

C	art.	anno	descrizione articolo	soggetto	importo	totale art.	totale Cap.	
1	1	2017	Imposte e Tasse	Servizio Riscossione Tributi			14.303,83	
2	5	2017	Manutenzione Via Guattani	Arch. Spampinato			634,40	
5	2	2017	Personale Dipendente	Centro Regionale Sant'Alessio	11.261,25			
	"	"	"	Rinaldi Gianfranco	5.512,50	16.773,75		
5	5	2017	Oneri Riflessi	Centro Regionale Sant'Alessio		3.060,81	19.834,56	
6	1	2017	Generali di Amministrazione	Euralba Service	440,55			
	"	"	"	Dott.ssa Valentina Valentini	906,72	1.347,27		
4	2017	2017	Registrazione contratti	Az. Agricola Capizucchi		1.022,93	2.370,20	
7	1	2016	Generali di Amministrazione	Il Gheppio			1.270,48	
2	2017	2017	Gestione Centro Servizi Casa di Riposo	Euralba Service	4.310,05			
	"	"	"	General Fire SRL	1.195,60			
	"	"	"	Avv.ti Mungari-Rossi	2.960,53			
	"	"	"	Brachetta Maurizio	153,00			
	"	"	"	CAMST	8.661,40	17.280,58		
3	2017	2017	Centro Servizi Centro Diurno Alzheimer	Euralba Service	132,55			
	"	"	"	Avv.ti Mungari-Rossi	2.960,53			
	"	"	"	CAMST	1.582,47	4.675,55		
4	2017	2017	Gestione Serv. Asilo della Patria	Idee e Movimento		2.838,17		
5	2017	2017	Centro Servizi Residenza Regina Margherita	Euralba Service	229,42			
	"	"	"	Avv.ti Mungari-Rossi	2.960,54			
	"	"	"	CAMST	992,64	4.182,60	28.976,90	
8	1	2016	Adempimenti ex art. 1 Statuto	Chierici Mariani		3.000,00		
4	2017	2017	Manutenzioni Varie Straordinarie	Lavori Asilo della Patria		25.000,00		
5	2017	2017	Progettazione e Direzione Lavori Straordinari	Agroromano SRL	1.159,00			
	"	"	"	Pragma Engineering SRL	3.553,00	4.712,00	32.712,00	
9	1	2017	Spese per Incremento Patrimonio	Arch. Scarpino Gennaio		1.270,00		
6	2014	2014	Spese per contenziosi in corso	Avv. Francesca D'Alessio	1.469,05			
	2016	2016	"	Avv. Francesca D'Alessio	1.897,74	3.366,79		
8	2013	2013	Realizzazione Centro Servizi S. Caterina ex D.G.R. 120/2012	Diversi		414.294,61	418.931,40	
10	1	2014	Spese per Incremento Patrimonio	Raponi Valeriano	6.562,81			
	2014	2014	"	Ing. Francesca De Angelis	2.523,45	9.086,26		
10	1	2017	Depositi e ritenute varie	Eredi Cinti Remigio	2.262,32			
	"	"	"	Derkum Stefan	1.950,00			
					a riportare	4.212,32	9.086,26	519.033,77

C	art.	anno	descrizione articolo	soggetto	importo	totale art.	totale Cap.
				riporto	4.212,32	9.086,26	519.033,77
		2017	Depositi e ritenute varie	Comune di Roma	4.000,00		
		"	"	Comune di Roma	4.000,00		
		"	"	Azienda Capizucchi	1.016,66		
		"	"	Parrocchia Divino Amore	4.800,00	18.028,98	
2		2014		Ente Medesimo	272.603,08		
		2015		Diversi	664.919,34	937.522,42	
2		2017	Irpef alla Fonte	Diversi a pareggio	100,91		
		"	"	Servizio Riscossione Tributi	1.229,50		
		"	"	Servizio Riscossione Tributi	962,87	2.293,28	
5		2017	Fondo Economale			1.500,00	
6		2017	Registrazione Contratti	Diversi a pareggio		310,01	
9		2017	Spese ed Oneri c/o Terzi	Diversi	10,46		
		"	"	Curare Con Cura	34.807,40	34.817,86	
10		2017	Art. 17-TER DPR 633/72	Servizio Riscossione Tributi	2.045,46		
		"	"	Diversi a pareggio	314,30		
		"	"	Servizio Riscossione Tributi	5.285,68	7.645,44	
11		2017	Oneri Condominiali	Euralba Service	291,45		
		"	"	Tentellini Impianti	1.760,00		
		"	"	S.C.E.C. e S. SRL	341,60	2.393,05	
11	1	2000	Depositi e ritenute varie	Sig.ra C.M.	464,81		1.013.597,30
		"	"	Art's Academy	6.197,48		
		2005	"	Eredi Cinti Remigio	6.000,00		
		2006	"	Scognamiglio Assunta	3.240,00		
		2007	"	Proietti Gianluca	3.600,00		
		"	"	Agricoltura Nuova Soc. Coop.	5.000,00		
		"	"	Forti Francesco	250,00		
		2011	"	Infantiae.org	2.340,00		
		"	"	Pichini Raffaella	2.199,00		
		2012	"	Zappaterreno Andrea	1.100,00		
		"	"	Pavia Francesca	800,00		
		"	"	Crovella Concettina	1.050,00		
		"	"	Corvasce Andrea	1.100,00		
		"	"	Panni Giovanni	1.100,00		
		"	"	Gattoni Celli Giulia	700,00		
		2013	"	De Gennaro Vincenzo	2.700,00		
		"	"	Islam Soyful	1.000,00		
		"	"	Mongiu/Trotta	1.000,00		
		"	"	Brondi Fabio	680,00		
		"	"	Zacchei Marilena	1.170,00		
		"	"	Ferro/Papiri	665,00		
		2014	"	Ciobanu/Borgione	622,37		
		"	"	Antares Energia S.r.l.	614,00		
		"	"	L.C.R. Hotels S.r.l.	10.000,00		
		"	"	Tomassi/Fiore	2.000,00		
		2015	"	Apostolato Accademico	9.000,00		
		"	"	Sorrentino Sergio	500,00		
		"	"	La Nuova Arca Coop.	6.125,00		
		"	"	Ciotti Aldo	3.435,00		
		"	"	La Torretta	3.500,00		
				a riportare	78.152,66		1.532.631,07

C	art.	anno	descrizione articolo	soggetto	importo	totale art.	totale Cap.
				riporto	78.152,66		1.532.631,07
		2016	Depositi e ritenute varie	Martoriati/Ortenzi	1.650,00		
		"	"	Pirolli Mara	1.815,00		
		"	"	Lentini Flavia	1.900,00		
		"	"	Comune di Roma	4.000,00		
		"	"	Comune di Roma	4.000,00		
		"	"	Comune di Roma	4.000,00		
		"	"	Ass. Il Tetto Onlus	12.600,00		
						108.117,66	
11	9	2016	Spese e oneri in c/terzi	Tentellini Impianti		7.040,00	
							115.157,66

RELAZIONE MORALE

AL BILANCIO CONSUNTIVO

DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Premessa

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza denominata "Istituti Riuniti di Assistenza Sociale - Roma Capitale" ha sede nella Città di Roma e trae la sua origine dalla fusione delle seguenti Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, approvata con Delibera della Giunta Regionale del Lazio del 2 novembre 2012 n. 527:

a) Asilo della Patria

Durante la Prima Guerra Mondiale, il Comitato Romano di Organizzazione Civile, presieduto dal Pro Sindaco del Comune di Roma Senatore Adolfo Apolloni, decise, per aiutare ed alleviare situazioni particolarmente disagiate di figlioli di molti soldati partiti per il fronte, di dare vita ad una struttura chiamata Asilo della Patria, per accogliere, nutrire, educare ed istruire minori in stato di particolare bisogno, figli di molti soldati lontani per difendere la Patria. Finita la guerra, viste le gravi situazioni famigliari di molti minori per la morte di uno od entrambi i genitori a causa della guerra e della epidemia di spagnola, venne deciso di consolidare l'Asilo della Patria, che nel 1920 venne eretto in Ente Morale affinché continuasse – quale IPAB (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza) – a svolgere l'attività istituzionale, di assistenza pubblica a minori riconosciuti dalle autorità socio-sanitarie in stato di bisogno socio-economico-familiare.

b) Conservatorio di Santa Eufemia

Il Conservatorio di Santa Eufemia istituito in Roma sotto il nome delle "Zitelle Sperse" da due parroci della Città, Don Giovanni Battista Bellobono e Don Paolo Ciccio nell'anno 1585 ed ampliato in seguito ad elargizioni e lasciti di benefattori, ha per iscopo di accogliere, qualora ne abbia i mezzi disponibili, le fanciulle povere, anche non legittime, orfane, di onesta vita e prive di appoggio, ricoverarle, mantenerle, educarle, istruirle e renderle atte all'esercizio di una professione conveniente alla loro educazione;

Con l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza:

c) Conservatorio di Santa Caterina della Rosa.

Il Conservatorio Santa Caterina della Rosa fu fondato tra il gennaio 1560 e il dicembre 1564, in concomitanza con la riedificazione della Chiesa di Santa Caterina dei Funari ad opera del Cardinal Federico Cesi. Come si legge nella Bolla di Pio IV, il Conservatorio era destinato a "zitelle figliole per lo più di cortigiane o di donne di mala vita e persone di estrema povertà, le quali o per la poca cura dè loro partenti o per l'angustie della povertà, o per lo malo esempio domestico delle loro madri impure, facilmente poteva scapitare dell'onestà". Scopo del Conservatorio era, dunque, eliminare la prostituzione tra le ragazze romane in età compresa fra i dieci e i dodici anni; nella Roma cinquecentesca la prostituzione era diventata, infatti, un fenomeno dilagante. L'assegnazione della Chiesa al Conservatorio avvenne ad opera di Paolo IV e dipese dal fatto che Santa Caterina era Patrona delle donne giovani e nubili. In realtà il Conservatorio deriva dalla "Compagnia delle Vergini Miserabili" fondata da Sant'Ignazio di Loyola tra la fine del 1538 e i primi mesi del 1541, periodo in cui visse nei pressi della Chiesa di Santa Caterina dei Funari, e approvata da Paolo III con Bolla papale nel 1543.

L'IPAB, fatta salva la possibilità di istituire mediante apposite deliberazioni dell'organo di amministrazione eventuali ed ulteriori sedi secondarie, operative e amministrative, istituisce la propria sede legale in Roma, Via Giuseppe Antonio Guattani, 17, assumendo quale proprio simbolo l'antica effigie, raffigurante la ruota del martirio di Santa Caterina della Rosa e collocata presso l'omonima Chiesa di proprietà dell'Istituzione.

Le strutture socio-educative-assistenziali già istituite presso le IPAB da cui traggono origine gli "Istituti Riuniti di Assistenza Sociale - Roma Capitale" mantengono la denominazione originaria delle rispettive istituzioni e vengono annoverate nel patrimonio indisponibile dell'Ente.

Al fine di valorizzare i compendi storici-monumentali denominati "Chiesa di Santa Caterina della Rosa" e "Cripta di Santa Martina", promuovere la fruizione dei beni artistici e storici di proprietà dell'IPAB e concorrere al mantenimento di una memoria condivisa sul ruolo delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza nell'arte, nella società e nella storia della Città di Roma, gli stessi, pure annoverati nel patrimonio indisponibile

dell'Ente, vengono destinati a sede della Collezione permanente di arte dell'IPAB, nonché per attività di natura culturale, sociale e istituzionale coerenti con gli scopi dell'IPAB stessa.

L'esercizio finanziario 2017

Innanzitutto occorre precisare che la tardata approvazione del presente Conto deriva esclusivamente dalla mancata nomina dell'Organo Amministratore dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato con D.P.R.L. T00008 dell'8 febbraio 2013, pubblicato sul BUR n. 14 del 14 febbraio 2013, ha avuto naturale scadenza il 13 febbraio 2018 e solo il Presidente ha avuto da parte dei competenti Uffici Regionali una *prorogatio* di incarico per 90 giorni, nelle more della nomina del nuovo CdA, e solo con poteri limitati all'espletamento dell'ordinaria gestione dell'Ente. Nel mese di agosto 2018 la Regione Lazio con propria D.G.R. 471 del 2 agosto 2018, pubblicata sul BUR n. 69 del 23 agosto 2018, ha Commissariato l'Ente ed in data 18 settembre 2018 con D.P.R.L. n. T00216, pubblicato sul BUR n. 78 del 25 settembre 2018, è stato nominato il Commissario Straordinario degli IRAS.

Va in premessa ricordato come il perdurare della situazione di incertezza giuridica e normativa che circonda le IPAB a causa del mancato recepimento del D. Lgs. 207/2001 costituisca un gap per le IPAB che intendano tenere fede alla propria missione di soggetto pubblico preposto all'erogazione di servizi alla persona ed ha sicuramente influito negativamente sul Bilancio dell'IRAS. Basti citare ad esempio:

- I costi di gestione del personale, allineati al CCNL Funzioni Locali - che risulta essere il contratto di lavoro più oneroso tra tutti gli oltre 30 CCNL che vengono applicati nel settore dei servizi socio-educativi-assistenziali e socio-sanitari e che costituiscono con ogni evidenza una discriminazione rispetto agli altri soggetti del terzo settore che possono avvalersi di CCNL e tipologie contrattuali complessivamente più vantaggiose.
- Gli oneri per tasse ed imposte hanno ulteriormente limitato la capacità operativa delle IPAB, drenando risorse inizialmente destinate a servizi alla persona. Nel Lazio, a differenza di altre Regioni, non solo le IPAB non usufruiscono di un'aliquota IRAP

agevolata, ma anzi sono costrette a corrispondere l'aliquota prevista per gli Enti Pubblici, pari all'8,50% in luogo di quella pari al 4,82% prevista in regime ordinario. Tale situazione, con ogni evidenza, costituisce un aggravio notevole che pesa sulle IPAB e tanto più su quelle che intendono correttamente dare adempimento alle prescrizioni statutarie svolgendo in via diretta servizi alla persona. Su questo paradosso, che anziché mettere tutti i soggetti che operano nel settore delle politiche socio-educative-assistenziali su un piano di effettiva parità nel mercato, favorisce i soggetti privati - anche a scopo di lucro - rispetto a quelli del terzo settore e alle IPAB con una differenza pari a ben il 3,68% in più di costi sul personale che va a sommarsi con il differenziale negativo derivante dai maggior oneri del CCNL degli Enti Locali. Sul tema è auspicabile, quanto prima, un adeguato ed incisivo intervento dell'Amministrazione regionale.

- Anche sul versante dei cosiddetti "tributi locali", nonostante l'intervenuta approvazione della legge 11/2016 sui servizi sociali che all'articolo 38, il quale stabilisce che "i comuni possono prevedere misure agevolative nei confronti delle IPAB le cui strutture siano adibite a sedi di servizi socioassistenziali autorizzate ai sensi della l.r. 41/2003", nulla è cambiato talché ad esempio per la TARI (tassa rifiuti) le Case di Riposo pubbliche, nonostante le rette di ingresso e degenza siano notoriamente più basse di quelle private e consentano così al Comune di Roma di contenere i costi relativi alle persone anziane assistite, pagano un'aliquota del 10,51 identica a quella applicata agli alberghi e pari a circa il doppio di quella applicata alle Associazioni e ai luoghi di culto.
- Inoltre le IPAB, considerate a tutti gli effetti amministrazioni pubbliche, sono sottoposte a una sempre più ingente, continuativa e spesso inestricabile mole di adempimenti amministrativi senza tenere conto delle modeste dimensioni organizzative e funzionali che dovrebbero - al contrario - spingere verso la semplificazione degli adempimenti; tale tendenza ovviamente si traduce in maggiori oneri per la dotazione amministrativa delle IPAB e comunque incide negativamente sull'obiettivo principale degli Enti che è e resta l'erogazione di servizi socio-educativi-assistenziali e socio-sanitari alla persona.

Va comunque richiamata un'importante novità contenuta nella citata L.R. 11/2016 che, all'art. 38, stabilisce che *“nelle more dell'approvazione della Legge Regionale per la trasformazione delle IPAB in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, i soggetti pubblici del sistema integrato possono avvalersi delle prestazioni delle IPAB, con riguardo alle loro specifiche finalità statutarie, ricorrendo a contratti di servizio”*. L'IRAS si adopererà affinché, in virtù della predetta norma, possa espandersi il novero delle attività rientranti nelle proprie finalità istituzionali.

Le attività

A partire dal 2012, primo anno di vita degli IRAS, e sulla base dell'esperienza maturata nei due anni successivi, il difficile, meticoloso e lungo percorso di adeguamento e trasformazione della Casa di Riposo “S. Eufemia”, a rischio di chiusura, in struttura polifunzionale di eccellenza integrata nella rete dei servizi cittadini e municipali, con servizi di natura residenziale, semiresidenziale e diurna, in un rapporto costante di apertura al territorio, di integrazione rispetto all'insorgenza di problematiche e patologie di natura sanitaria (quali l'Alzheimer etc.) e di interazione con le attività e i servizi di volontariato rivolti alle persone anziane, ha comportato inevitabilmente per l'intera annualità, una fase di transizione che, più accentuata rispetto al 2015, ha però visto un effetto immediato sulle voci di bilancio, in quanto si è assistito a una progressiva ripartenza, prima di giungere (ma solo nei primi mesi dell'esercizio 2017) pressochè al pieno utilizzo dell'offerta di servizi.

In particolare durante il 2017 l'Ente :

- 1 Ha svolto - con piena soddisfazione del territorio, dell'utenza e degli interlocutori istituzionali - tutte le attività statutarie ed istituzionali poste alla base dell'unificazione del 2012 delle tre II.PP.A.B. fondatrici, dimostrando in pieno il valore aggiunto che l'unificazione di piccole realtà può arrecare al sistema dei servizi sociali integrati;
- 2 ha ottenuto tali risultati esclusivamente in forza dell'impiego di personale dipendente (via via integrato) in relazione agli scopi e ai bisogni rilevati, invertendo un movimento di esternalizzazione che non poco ha inciso sulla spersonalizzazione delle

figure di accudienza diretta ai bisogni della persona fragile, anziana e a rischio di esclusione sociale e che nel panorama cittadino e regionale **rappresenta una significativa inversione di tendenza rispetto al processo di depauperamento organizzativo e funzionale delle IPAB**, che a partire dagli anni '70 si sono progressivamente trasformate da soggetti autonomi in possesso di proprie professionalità, competenze e riconoscimento sociale e civile a mere "stazioni appaltanti" di servizi a cooperative sociali, negando nei fatti lo stesso ruolo storico e sociale sancito dai rispettivi statuti e dalle specifiche volontà dei fondatori;

- 3 ha effettuato la scelta - raramente riscontrabile nel sistema IPAB cittadino e regionale - di valorizzare al massimo, in esito alla sopra descritta reinternalizzazione, il personale addetto all'assistenza e ai servizi alla persona, che ormai costituisce il 75% delle risorse umane strutturate dell'Ente; se è pur vero che i costi di tali risorse pesino di più sulle casse dell'Ente, non è immaginabile raggiungere altrimenti il grado di flessibilità e disponibilità oggi assicurato al complesso dei servizi resi, né è tantomeno ipotizzabile - come avvenuto in passato ed avviene tuttora in altri casi - che le IPAB, anziché svolgere pienamente i propri compiti statutari e tenere fede alla propria storia e al ruolo recentemente riaffermato dall'art. 38 della l.r. 11/2016 di "soggetti che concorrono alla programmazione dei servizi sociali" risultino privi delle professionalità specifiche del proprio settore sia a livello tecnico (psicologi, assistenti sociali, infermieri professionali, educatori professionali) che operativo (operatori socio sanitari etc.);
- 4 si è distinto nell'intero panorama regionale in quanto, proprio per ottimizzare le sinergie offerte dalle possibili cooperazioni interistituzionali, è stata **la prima IPAB a fare ricorso agli accordi di programma** dando vita con immediatezza - in tal modo - ai neoistituiti contenuti dell'art. 38 della legge regionale n. 11/2016, di cui anzi rappresenta oggi un esempio che può ben essere modellizzato e recepito nell'ambito della futura ed auspicabile riforma delle IPAB.
- 5 si è dotato della figura di Segretario Generale, in posizione di scavalco condiviso con un'altra IPAB allo scopo di contenere i costi. Tale figura era stata ricoperta per quasi quattro anni dal funzionario apicale dell'Ente.

L'assetto organizzativo

Il presente Conto Consuntivo offre quindi un esempio concreto dello sviluppo ed implementazione della già avviata azione di contenimento dei costi e di riqualificazione della spesa, volta al progressivo equilibrio finanziario dei diversi centri di costo.

Ad esempio concreto delle scelte operate con oculatezza dal Consiglio di Amministrazione per l'esercizio finanziario 2017, si sottolinea:

- a) Il permanere della riduzione, delle somme, apportata nel precedente esercizio, per la liquidazione delle indennità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti; tale importo, pur in presenza di previsioni statutarie specifiche, è stato oggetto di autonome e non obbligatorie riduzioni, pertanto per l'intero anno 2017 la spesa è ammontata ad euro 29.800,00 circa e risulta comprensiva degli emolumenti erogati sia al Consiglio di Amministrazione che al Collegio dei Revisori, per un importo medio annuo pro capite di euro di poco più di 3.725 euro lorde. Si rammenta al riguardo che due degli attuali Consiglieri, uno fin dal 2014 ed il secondo dal mese di gennaio 2017, hanno formalizzato la propria rinuncia totale a qualsivoglia indennità per lo svolgimento delle proprie funzioni. Si evidenzia in proposito che, come risulta dalla sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Lazio che contiene anche i dati delle IPAB quali enti vigilati, le indennità in questione - che nel Bilancio assumono un valore percentuale minimo - sono nettamente inferiori a quelle di altre II.PP.A.B. che svolgono un volume di attività statutarie analoghe o addirittura di minor peso.
- b) Analogamente, per quanto riguarda il Segretario Generale, si evidenzia che pur essendo la figura prevista nell'assetto organizzativo dell'Ente fin dalla sua istituzione avvenuta nel 2012, l'IRAS non ha mai ricoperto tale ruolo se non dal 1° ottobre 2016, con un impegno di 18 ore settimanali, attraverso l'utilizzo di figura di ruolo presso altra IPAB, mediante l'applicazione dell'istituto dello scavalco condiviso, che consente di razionalizzare l'utilizzo di professionalità già nei ruoli delle IPAB senza alcun aggravio complessivo dei costi del personale (essendo il costo dell'utilizzo parziale della figura rimborsato in quota parte all'IPAB nei cui ruoli organici risulta la

professionalità stessa, la quale conseguentemente non riceve alcun emolumento aggiuntivo). Tale scelta è stata assunta responsabilmente dal CdA dell'Ente in riferimento alla imminente (ma mai realizzata) riforma delle IPAB che sconsigliava - come peraltro ribadito autorevolmente dalla vigilanza regionale ad altre IPAB che avevano avviato procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato di figure dirigenziali - l'inserimento a tempo indeterminato di figure dirigenziali nei ruoli - con l'assunzione dei relativi oneri nei rispettivi bilanci - nelle more delle fusioni ed accorpamenti tra IPAB (previste da tempo e ribadite anche dal comma 6 dell'articolo 9 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17) che avrebbero razionalizzato le rispettive dotazioni organiche rendendo conseguentemente inutile (se non dannoso) tale inserimento a tempo indeterminato;

- c) L'elevata percentuale di risorse finanziarie destinate direttamente - senza cioè ricomprensivi anche i costi del personale dipendente afferente ai servizi erogati che sono imputati nel capitolo generale delle spese del personale dipendente - all'erogazione di servizi socio-educativo-assistenziali rientranti nelle finalità statutarie dell'Ente. L'importo di 929.000 euro spesi nel 2017 per la realizzazione dei fini istituzionali e dei servizi alla persona più in generale è il segno più eloquente di quale rilevanza quantitativa e qualitativa le scelte strategiche della corrente Amministrazione stiano generando.

Il patrimonio

La gestione del patrimonio da reddito dell'IPAB va inquadrata nell'attuale fase di crisi economica del Paese, che nell'ambito del progressivo impoverimento delle fasce medie, ha provocato un aumento del tasso di morosità degli inquilini connesse ad oggettive difficoltà economiche, nonché un allungamento dei tempi connessi alla locazione di immobili resisi disponibili o a seguito di recesso o mancato rinnovo del contratto o di rientro nelle disponibilità dell'Ente proprio a seguito della conclusione di procedimenti di sfratto per morosità.

In tale contesto si è pertanto assistito anche a un progressivo, se non un abbattimento, del costo medio delle abitazioni e delle locazioni, anche nella Città di Roma, cui si è aggiunta una progressiva incidenza delle situazioni di morosità. Parimenti nella

gestione dei fondi agricoli di proprietà dati in locazione si è registrato il permanere della situazione di morosità di uno dei principali conduttori dei fondi, verso il quale l'IPAB vanta un credito cospicuo e, dopo aver ottenuto una sentenza definitiva per il rilascio degli stessi, nel 2017 l'Ente è riuscito a rientrare in possesso solamente di parte dei terreni - circa il 50%.

Nel corso dell'anno 2016 l'Ente è invece addivenuto ad un **accordo transattivo** che ha portato, dopo estenuanti e pluriennali trattative, a definire un percorso **che a decorrere dal 2017 ha recato alle casse dell'Ente, oltre ad un canone annuo di quasi 50.000 euro, il recupero progressivo di quasi 400.000 euro giacenti da anni fra i residui attivi del bilancio.**

Anche in questo ambito va sottolineato come lo Statuto dell'Ente, in costante adesione alle prescrizioni dell'art. 15 della l.r. 38/1996 e dell'art. 13 del D.Lgs. 207/2001, prescriva che **una parte significativa del patrimonio immobiliare degli IRAS sia annoverata nel patrimonio indisponibile, in quanto destinata a sedi dei servizi socio-assistenziali dell'Ente** o di natura architettonica-artistica-archeologica tale da limitarne l'utilizzo, anche per effetto dei relativi vincoli di legge e delle funzioni religiose svolte, non rendendone possibile la messa a reddito, in particolare:

- a) Chiesa di Santa Caterina della Rosa ai Funari per finalità religiose e di culto connesse ai vincoli testamentari derivanti dalla disciolta IPAB "Conservatorio di Santa Caterina";
- b) Chiesa di Santi Luca e Martina, proprietà indivisa con l'Accademia Nazionale di San Luca, per finalità religiose e di culto connesse ai vincoli testamentari derivanti dalla disciolta IPAB "Conservatorio di Santa Eufemia";
- c) Villino Crespi, quale sede di servizio per la Terza Età, secondo l'espressa e vincolante disposizione statutaria per la prosecuzione ed implementazione delle attività statutarie della disciolta IPAB "Conservatorio di Santa Eufemia";
- d) Centro Agricolo "Le Grotte", quale sede di servizio per l'Infanzia e la Maternità, secondo l'espressa e vincolante disposizione statutaria per la prosecuzione delle attività statutarie della disciolta IPAB "Conservatorio di Santa Caterina della Rosa";

- e) Centro "Asilo della Patria", sito in Località Tre Pini a Roma (IX Municipio) destinato espressamente a sede di un Gruppo Appartamento Minori per la prosecuzione delle attività statutarie dell'ex IPAB "Asilo della Patria";
- f) Appartamento sito in Via A. Leonori, quale sede della Comunità di accoglienza per madri con bambino vittime di violenza gestita congiuntamente dagli IRAS con il Telefono Rosa in forza di convenzione con Roma Capitale, a prosecuzione delle attività statutarie dell'ex IPAB "Conservatorio di Santa Caterina della Rosa".

Prima di illustrare i contenuti del conto consuntivo al 31 dicembre 2017, si fa presente che, nel corso dell'esercizio, si è proceduto ad apportare le seguenti variazioni di bilancio:

- con delibera del C.d.A n. 30/17 il Cap. 5 art. 2 - Parte II Uscite, aumenta di € 11.000,00, il Cap. 6 art. 1 - Parte II Uscite, aumenta di € 3.000,00, il Cap. 6 art. 3 - Parte II Uscite aumenta di € 8.400,00, il Cap. 6 art. 4 - Parte II Uscite aumenta di € 1.000,00 vengono conseguentemente diminuiti il Cap. 5 art. 4 di € 11.000,00, il Cap. 6 art. 2 di € 10.500,00 ed il Cap. 6 art. 6 - di € 1.900,00
- con delibera del C.d.A n. 44/17 il Cap. 5 art. 3 - Parte I Entrate, aumenta di € 25.000,00, , viene conseguentemente aumentato il Cap. 8 art. 4 - Parte II Uscita per € 25.000,00;
- con Determinazione Dirigenziale n. 45/17 il Cap. 7 art. 2 - Parte II Uscite, aumenta di € 44.000,00, il Cap. 6 art. 3 - Parte II Uscite aumenta di € 750,00, il Cap. 6 art. 4 - Parte II Uscite aumenta di € 1.800 vengono conseguentemente diminuiti il Cap. 7 art. 4 di € 44.000,00, il Cap. 6 art. 2 di € 1.950,00 ed il Cap. 6 art. 6 di € 600,00;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 51/17 il Cap. 2 art. 4 - Parte II Uscite, aumenta di € 1.000,00, il Cap. 5 art. 5 - Parte II Uscite aumenta di € 5.000, il Cap. 7 art. 5- Parte II Uscite aumenta di € 15.000,00 vengono conseguentemente diminuiti il Cap. 2 art. 5, il Cap. 5 art. 4 ed il Cap. 7 art. 4 dei medesimi importi;
- con delibera del C.d.A n. 52/17 il Cap. 1 art. 1 - Parte II Uscite, aumenta di € 14.500,00, viene conseguentemente diminuito il del medesimo importo il Fondo di Riserva

Esame analitico delle poste del Conto Consuntivo

Il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2017 evidenzia un disavanzo di gestione pari ad € 252.330,05 ed un disavanzo di Amministrazione complessivo alla data del 31.12.2017 di € 254.407,17.

Passando all'esame del conto consuntivo dell'esercizio 2017, si riportano i seguenti risultati riassuntivi:

ENTRATE

	previsione definitiva	riscosse	da riscuotere	somme accertate
Tit. I	1.712.851,41	1.157.194,80	171.209,89	1.328.404,69
Tit. II	1.473.326,12	0,00	0,00	0,00
Tit. III	505.033,00	449.323,49	99.101,56	432.452,25
Totale	3.186.682,83	1.606.518,29	270.311,45	1.760.856,94

USCITE

	previsione definitiva	pagate	da pagare	somme impegnate
Tit. I	1.683.511,22	1.416.042,36	95.831,89	1.511.874,25
Tit. II	1.473.326,12	67.590,49	1.270,00	68.860,49
Tit. III	667.033,00	481.436,43	66.988,62	432.452,25
Totale	2.497.870,34	1.965.069,28	164.090,51	2.013.186,99

RIEPILOGANDO:

ACCERTAMENTI	IMPEGNI	Disavanzo di competenza
1.760.856,94	2.013.186,99	252.330,05

In merito alle spese si precisa che:

- l'ammontare dei mandati, per ogni capitolo, è stato contenuto nei limiti degli stanziamenti delle previsioni definitive;
- i mandati sono stati emessi a favore dei diretti beneficiari e sono regolarmente documentati e quietanzati;
- i giustificativi di spesa sono regolari ai fini delle norme sull'applicazione dell'IVA.

Si dichiara altresì che:

- a) non si sono tenute gestioni fuori bilancio;
- b) le scritture di cui ai partitari ed al libro cassa concordano con i risultati del conto;
- c) l'Ente intrattiene un rapporto di conto corrente con l'Istituto tesoriere, Intesa SanPaolo SpA, Filiale di Roma n. 6828 identificato con il numero 300002.

Il saldo di cassa presso il Tesoriere, alla data di chiusura dell'esercizio, è pari ad € 5.824,31 e risulta così formato:

CONTO DI CASSA

Fondo cassa esistente ad inizio esercizio		194.795,52
Ammontare delle somme riscosse		
in conto competenza	1.606.518,26	
in conto residuo	220.435,55	
	<hr/>	1.826.593,84
Totale liquidità		<hr/> 2.386.974,55
Ammontare dei pagamenti eseguiti		
in conto competenza	1.965.069,28	
in conto residuo	50.855,70	
	<hr/>	2.015.924,98
Fondo cassa a fine esercizio		<hr/> <hr/> 5.824,38

Si porta a conoscenza che, per quanto attiene i residui attivi degli anni precedenti, si è proceduto all'eliminazione, fatti i dovuti accertamenti, di alcuni crediti inesigibili, per un totale di € 96.038,15, come specificato nel citato atto;

Per quanto attiene i residui passivi, si è proceduto all'eliminazione, fatti i dovuti accertamenti, di alcuni debiti degli anni precedenti risultati insussistenti per un totale di € 323.359,48, come specificato nel Decreto del Commissario Straordinario n. 1/2018;

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO CONSUNTIVO

ENTRATE

TITOLO I - Entrate effettive € **1.328.404,69**

Capitolo 1	€	517.686,50
------------	---	------------

Sul capitolo 1, relativo ai proventi della locazione dei terreni e degli immobili di proprietà, era stato previsto di riscuotere un importo complessivo di € 565.184,00, mentre sono stati accertati € 517.686,50, con uno scostamento negativo, rispetto alla previsione, derivante per la quasi totalità dalla mancata finalizzazione della locazione della ex sede amministrativa della disciolta IPAB "Conservatorio di Santa Caterina della Rosa" sita in Via M. Caetani, 9, resasi libera a seguito del trasferimento della sede - così come previsto dallo Statuto - nella Sede di Servizio "S. Eufemia" in Via G.A. Guattani, 17. Si evidenzia in proposito che la messa in locazione di tale immobile, avvenuta mediante appositi avvisi pubblici di disponibilità in conformità al vigente Regolamento dell'Ente, è resa oltremodo difficoltosa dall'esistenza di barriere architettoniche non rimuovibili (essendo l'immobile tutelato ai sensi della normativa vigente).

Del suddetto accertamento sono rimasti da incassare € 68.202,24 costituiti da morosità accumulate dai locatari.

Capitolo 2	€	3.681,11
------------	---	----------

Sul capitolo 2, relativo ai proventi diversi, era stato previsto di riscuotere un importo complessivo di € 15.000,00 mentre ne sono stati accertati € 3.681,11, costituiti per la quasi totalità da rimborsi vari incassati nel corso dell'esercizio.

Capitolo 3	€	4.222,95
------------	---	----------

Sul capitolo 3, relativo ai proventi dagli interessi attivi prodotti dai titoli e dal c/c di tesoreria, era stato previsto di riscuotere un importo complessivo di € 13.500,00, mentre ne

sono stati accertati e riscossi € 4.222,95 con uno scostamento negativo, rispetto alla previsione conseguente alla nota situazione di azzeramento o quasi dei tassi di interesse.

Capitolo 4	€	772.514,17
------------	---	------------

Sul capitolo 4, relativo ai contributi per i servizi socio-educativi-assistenziali, era stato previsto di introitare € 1.085.600,00, mentre sono stati accertati € 772.514,17 con uno scostamento negativo rispetto alle previsioni conseguente principalmente al basso numero delle camere concesse ad ospiti paganti ed al procrastinarsi dell'ingresso di ulteriori utenti nella Residenza Regina Margherita. Inoltre, nel corso dell'anno, è stata espleta una procedura pubblica per la gestione del GAM "Asilo della Patria" le cui rette vengono direttamente liquidate all'Organismo aggiudicatario da parte del Comune di Roma. Tale procedura ha ovviamente portato il mancato introito, e la conseguente mancata uscita, per l'ente.

Capitolo 5	€	30.299,96
------------	---	-----------

Sul capitolo 5, "Entrate straordinarie", era stato previsto di incassare la somma di € 33.567,41, mentre sono stati accertati 30.299,96 con uno scostamento negativo rispetto alla previsione. Tali entrate sono derivanti per la quasi totalità dal contributo erogato dall'IPAB Pia Unione Lauretana Dame Romane.

TITOLO II - Movimento di capitali € 0,00

Sul capitolo 7 è stata accertata e riscossa la somma di € 0,00.

TITOLO III - Partite di giro € 432.452,25

Le entrate per partite di giro concordano perfettamente con le corrispondenti partite di giro delle uscite considerati altresì i corrispondenti residui attivi e passivi.

USCITE

TITOLO I - Uscite effettive € 1.511.874,25

Capitolo 1	€	159.133,66
------------	---	------------

Sul capitolo 1, relativo alle obbligazioni tributarie (IRES, IMU, TARI ed IRAP) era stata prevista la somma di € 159.500,00, restano da pagare Euro 14.303,83 relativa all'IRES già versata nel corso del 2018.

Capitolo 2	€	10.026,05
------------	---	-----------

Sul capitolo 2, relativo alle spese per la manutenzione ordinaria degli stabili da reddito, era stata prevista la spesa di € 23.000,00, mentre è stata impegnata la somma di € 10.026,05 rilevando un'economia di gestione.

Capitolo 3	€	12.449,17
------------	---	-----------

Sul capitolo 3, relativo alla rata annuale del mutuo e agli interessi passivi, nonché alle commissioni ed oneri bancari, era stata prevista la somma di € 12.487,22 mentre è stata impegnata la somma di Euro 12.449,17 rilevando un'economia di gestione.

Capitolo 4	€	1.025,80
------------	---	----------

Sul capitolo 4 era stata prevista la spesa di € 3.000,00 necessaria per le celebrazioni in onore di S. Caterina d'Alessandria, patrona dell'Ente, mentre sono stati impegnati e pagati € 1.025,80, rilevando una economia di gestione conseguente alla politica di stretto contenimento dei costi non direttamente riconducibili alle attività di assistenza diretta attuata dal vigente CdA.

Capitolo 5	€	250.866,03
------------	---	------------

Sul capitolo 5, relativo agli emolumenti del personale dipendente, nonché all'indennità per il CdA e dei revisori dei Conti era stata prevista la somma di € 288.200,00, mentre è stata impegnata e pagata la somma di € 250.866,03, rilevando anche in questo caso una significativa economia di gestione connessa ai già richiamati indirizzi del CdA in ordine al contenimento delle spese amministrative e di personale non direttamente destinato a funzioni socio-educative-assistenziali o socio-sanitarie.

Capitolo 6	€	96.760,12
------------	---	-----------

Sul capitolo 6 relativo alle spese di Amministrazione era stata prevista la spesa di € 102.800,00, mentre sono stati impegnati € 96.760,12. Anche in questo caso si rileva quindi una significativa economia di gestione conforme agli indirizzi del CdA.

Capitolo 7	€	929.117,45
------------	---	------------

Sul capitolo 7 relativo alle spese per le attività socio-educative-assistenziali era stata prevista la spesa di € 1.024.524,00, mentre sono stati impegnati e pagati € 929.117,45, restano da pagare ancora € 28.976,90, relativi a progetti Assistenziali a tutt'oggi in corso. La minore spesa risulta ovviamente collegata a quanto meglio esplicitato al Cap. 4 parte Entrata relativamente alla gestione del GAM "Asilo della Patria" .

Capitolo 8	€	52.495,97
------------	---	-----------

Sul capitolo 8 relativo alle spese straordinarie, era stata prevista la spesa di € 70.000,00 mentre è stata impegnata la somma di € 52.495,97, realizzando un'economia di gestione.

TITOLO II - Movimento di capitali € **68.860,49**

Sul capitolo 9 è stata accertata e pagata la somma di € 68.860,49 relativa ad attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente per opere di manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale delle sedi di servizio.

TITOLO III - Partite di giro € **432.452,25**

Le entrate per partite di giro concordano perfettamente con le corrispondenti partite di giro delle uscite considerati altresì i corrispondenti residui attivi e passivi.

GESTIONE DEI RESIDUI

Preliminarmente alla descrizione dei processi di gestione dei residui relativi agli anni precedenti si dettaglia che per quanto riguarda le somme relative ai residui passivi di cui al Cap. 10 Art. 2 degli esercizi 2014 e 2015 le stesse corrispondono ad anticipazioni di Cassa disposte a valere sul Fondo Patrimoniale dell'Ente al precipuo scopo di assicurare la continuità assistenziale in favore dell'utenza afferente ai servizi socio-assistenziali dell'IPAB, facendo così fronte in maniera efficace, efficiente e sostenibile alle indisponibilità di cassa generate dalle crescenti e comprovate difficoltà di riscossione dei corrispondenti crediti iscritti nei residui attivi dei relativi esercizi finanziari, in coerenza con l'oggettiva necessità di preservare la solidità finanziaria dell'Ente, evitando comunque ogni forma di oneroso indebitamento bancario, ulteriormente aggravato dall'applicazione dell'eventuale tasso di interesse per scoperto di conto corrente.

Tale disposizione è stata progressivamente aggiornata negli esercizi finanziari successivi, tenuto conto che, a fronte dell'avvenuta riscossione di alcuni residui attivi originariamente inseriti tra quelli vincolati, è proseguito e si è aggravato, anche in relazione alla crescente situazione di crisi economica generale e con particolare riferimento alla gestione del patrimonio locatizio dell'Ente, il trend di crescita dei crediti in sofferenza, talché l'importo complessivo dei residui passivi di cui al Capitolo 10 Art. 2 si è sostanzialmente cristallizzato ed è stato dettagliatamente configurato in apposito prospetto contabile agli atti dell'Ente.

Tali residui passivi, così come previsto dell'art. 28 della Legge 6972 del 17 luglio 1890 potranno altresì essere impiegati nel "miglioramento del patrimonio esistente, nei casi nei quali sia evidente la maggiore utilità di tale impiego"

Residui degli anni precedenti

Residui attivi

Al 31/12/2016 erano stati indicati residui attivi per complessivi € 1.433.719,43. Nel corso dell'esercizio sono stati riscossi € 220.435,55, pertanto, restano da riscuotere € 1.117.245,73. Per quanto attiene la somma dovuta dall'ex conduttore dei terreni di Castel di Leva di cui si è già accennato in premessa, il Legale dell'Ente ha evidenziato, che conclusa la parte del procedimento esecutivo relativo al rilascio degli immobili, la procedura relativa al recupero della morosità maturata in costanza di contratto, nonché della indennità di occupazione dovuta nel periodo successivo a far data dalla pronuncia del Tribunale e fino alla riconsegna forzata dei terreni si presenta alquanto difficoltosa, poiché la capacità economica dell'azienda debitrice ha subito un forte ridimensionamento causando l'incapacità a far fronte alle obbligazioni ed allo stato non sembrerebbe si possano intravedere possibilità di miglioramento in tempi apprezzabili. L'Ente, comunque, non ha alcuna intenzione di rinunciare a qualsiasi azione a tutela dei propri interessi. I Residui attivi riconosciuti insussistenti come già accennato in precedenza, per l'importo complessivo di € 96.038,15, sono stati radiati.

Residui passivi

Al 31/12/2016 erano stati indicati residui passivi per complessivi € 1.857.913,40. Nel corso dell'anno sono stati pagati € 50.855,70 e restano da pagare residui per € 1.483.698,22. I Residui passivi riconosciuti perenti come già accennato in precedenza, per l'importo complessivo di € 323.359,48, sono stati radiati la maggior parte dei quali proviene da un'economia di fondi stanziati nell'anno 2014 per un progetto di ristrutturazione di un immobile di proprietà che l'Ente non ha più ritenuto opportuno realizzare.

RESIDUI DELL'ESERCIZIO

Residui attivi

Sono stati accertati residui attivi dell'esercizio per complessivi € 271.011,45, di cui € 99.101,56 in partita di giro.

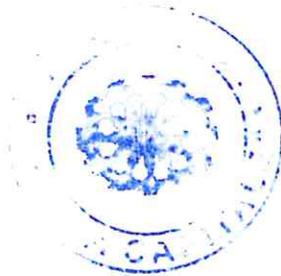
L'oggetto dei crediti e relativi debitori è riportato analiticamente nell'elenco dei residui attivi allegato al presente Conto Consuntivo.

Residui passivi

Nell'esercizio sono stati accertati residui passivi per complessivi € 164.090,51 di cui € 66.988,62 in partita di giro.

L'oggetto dei debiti con i relativi creditori sono stati analiticamente indicati nell'elenco dei residui passivi allegato al conto consuntivo.

Il Segretario Generale
Domenico Giraldi



Il Commissario Straordinario
Giovanni Del Prete



